

## **Assemblea dei soci AIP Sezione Sviluppo Educazione**

**Chieti 21.09.12 ore 19.30**

### **OdG**

1. Comunicazioni della Coordinatrice sulle attività della Sezione
2. Comunicazioni di iniziative da parte dei soci
3. Stato finanziario della Sezione
4. Intervento del Presidente dell'AIP prof. Roberto Cubelli
5. Assegnazione dei premi della Sezione
6. Varie ed eventuali

#### **1. Comunicazioni della Coordinatrice sulle attività della Sezione**

L'Assemblea prende avvio con la commemorazione della collega prof. Silvia Ciairano (Università di Torino) improvvisamente scomparsa, ricordando, anche attraverso la lettura di testimonianze di sue collaboratrici, il suo prezioso lavoro realizzato per la Psicologia dello Sviluppo italiana, la passione con cui lo ha svolto, la sua cura attenta delle relazioni con coloro che hanno lavorato con lei.

La Coordinatrice prof. Alida Lo Coco esprime quindi un vivo ringraziamento alla prof. Tiziana Aureli e al suo gruppo di collaboratori per l'eccellente organizzazione del Congresso. Vengono inoltre presentate le attività della Sezione che hanno riguardato i patrocini ad iniziative scientifiche (che saranno illustrate nel dettaglio nel punto sullo stato finanziario della Sezione), l'erogazione di premi ai giovani ricercatori e la promozione della Summer School di metodologia delle ricerca a Chieti al suo terzo anno di vita. La Coordinatrice illustra inoltre l'iniziativa sugli Evidence Based Program promossa in collaborazione con le colleghe prof. Ersilia Menesini e prof. Lavina Barone, che è stata messa a punto nella sessione auto organizzata, diretta a giovani ricercatori e dottorandi di diversi paesi europei per promuovere la collaborazione e lo scambio su tematiche nodali per la Psicologia dello Sviluppo.

#### **2. Comunicazioni di iniziative da parte dei soci.**

Viene data la parola ai soci per comunicazioni su loro iniziative scientifiche.

Interviene la prof. Lavina Barone per informare che l'anno prossimo a Pavia si terrà una conferenza internazionale della ricerca sull'attaccamento che unisce la ricerca clinica e della psicologia dello sviluppo; collegati alla conferenza sono previsti tre training sul parenting e su altri tipi di interventi in questo ambito. Maggiori informazioni nel sito <http://iac2013.unipv.it>

Interviene la prof. Ersilia Menesini per segnalare la Conferenza biennale dell'European Association of Developmental Psychology a Losanna; sono previste una serie di iniziative nella pre-conferenza dedicate al parenting. Sarà a breve pubblicizzata anche la call sulla Winter School che si terrà a Loewen.

Interviene la prof. Lucia Mason per comunicare che fine agosto a Monaco si svolgerà il Congresso biennale dell'EARLI, che copre un campo molto ampio di ambiti di Psicologia dell'Educazione. La dead line è prevista per il 31.10.12. Maggiori informazioni nel sito: <http://www.earli.org>.

La prof. Laura D'Odorico segnala che nel 2013 curerà un numero monotematico del Bollettino di Psicologia Applicata, dedicato alla Psicologia dello Sviluppo. Invierà un call for paper per lavori che abbiano un risvolto applicativo, che saranno sottoposti ad un referee per la valutazione. Comunica inoltre che, facendo seguito ad una serie di incontri informali avvenuti degli ultimi anni tra colleghi che

si occupano di Psicologia dello Sviluppo è stata formalizzata l'associazione CLASTA che si occupa di aspetti tipici e atipici dello Sviluppo. L'obiettivo è fare in modo che la ricerca possa trovare diffusione all'esterno del mondo accademico, rivolgendosi a coloro che si occupano ad es. di disturbi del linguaggio; sarà messo a punto un sito per la condivisione di materiali.

La prof. Cristina Caselli segnala che dal 16 al 19 gennaio 2013 si svolgeranno le giornate di Neuropsicologia dello Sviluppo a Bressanone, più volte patrocinate in passato da questa Sezione.

### **3. Stato finanziario della Sezione**

Il Tesoriere prof. Stefano Cacciamani illustra lo stato finanziario della Sezione aggiornato all'11.09.12 (Si veda l'allegato n.1) al presente verbale. Non ci sono domande di chiarimento da parte dei Soci.

### **4. Intervento del Presidente dell'AIP prof. Roberto Cubelli**

Il punto non ha avuto seguito

### **5. Proclamazione dei vincitori dei Premi Giovani Ricercatori 2012, Camaioni 2012, Di Stefano 2012**

La Coordinatrice prof. Alida Lo Coco segnala che non sono pervenute domande per il Premio Camaioni 2012. Vengono comunicati i nomi dei vincitori degli altri premi:

-Premio AIP Di Stefano 2012

Vincitore: **Sergio Agnoli** - assegnista presso il Marconi Institute for Creativity – MIC, presso l'Università di Bologna – con un lavoro dal titolo:

The interaction between emotional intelligence and cognitive ability in predicting scholastic performance in school-aged children.

*Motivazione:* La ricerca appare interessante e originale. Il disegno della ricerca, ben motivato sul piano teorico, considera come due diversi tipi o livelli di intelligenza emozionale hanno effetto su diversi ambiti di successo scolastico in soggetti con differente livello di abilità specifica. Il lavoro prende in esame un ampio numero di soggetti e utilizza una modalità complessa di elaborazione dei dati, che è stata ben condotta e accompagnata da linearità e da chiarezza dell'esposizione. Nei risultati, la funzione dell'intelligenza emozionale viene identificata e circoscritta in modo specifico e puntuale. La commissione ritiene la ricerca meritevole del premio Di Stefano in considerazione dell'interesse applicativo e della sua rilevanza ecologica

La Commissione: Anna Maria Ajello, Davide Massaro, Adriano Pagnin

-Premio AIP Giovani ricercatori 2012

Vincitore: **Stefania Sette** - dottore di ricerca - Università di Roma, La Sapienza – con un lavoro dal titolo:

Links Among Italian Preschoolers' Socio-Emotional Competence, Teacher-Child Relationship Quality And Peer Acceptance.

*Motivazione:* Il lavoro si segnala per l'interesse del tema, al crocevia tra tematiche evolutive ed educative. Emerge dagli studi riportati nella tesi l'importanza fin dai primi anni di inserimento nei contesti educativi della qualità della relazione con l'insegnante per la promozione delle competenze

socio-emotiva e delle relazioni con i pari. Il lavoro appare ben condotto dal punto di vista metodologico e i risultati sono discussi appropriatamente sullo sfondo della letteratura scientifica pertinente.

La Commissione: Dario Bacchini, Gabrielle Coppola, Antonella Marchetti.

La prof. Alida Lo Coco segnala un problema: molti dei vincitori non si presentano e quindi come Esecutivo si è deciso di avvisarli dell'attribuzione del premio prima dell'inizio del Congresso. Tuttavia non è stato possibile raggiungere il dott. Agnoli.

La prof. Annamaria Ajello propone, rispetto al problema dell'assenza dei premiati al Congresso, di richiedere nel bando a chi presenta la domanda che si impegni ad essere presente il giorno della comunicazione del premio.

La prof. Laura D'Odorico sottolinea che la mancata presenza dei vincitori alla premiazione è sgradevole per chi ha lavorato nelle commissioni di valutazione e propone due possibilità: mettere nel bando che la comunicazione dei vincitori viene data all'assemblea e che se un vincitore non è presente decade, oppure dare una settimana prima del convegno comunicazione del nome del vincitori e della relativa motivazione.

La prof. Alida Lo Coco precisa che nel bando è già scritto che i premi vengono assegnati nel corso dell'Assemblea.

La prof. Anna Silvia Bombi ritiene possibile chiedere nel bando che chi vuole entrare ad un'associazione assuma l'impegno di partecipare al Congresso; se il Congresso non interessasse questo sarebbe preoccupante. Si potrebbe ridurre la quota di iscrizione o permettere ai vincitori di partecipare al Congresso gratuitamente, ma non ritiene opportuno ritirare il premio attribuito al vincitore, qualora non si presentasse.

La prof. Linda Cassibba ritiene che molti giovani non vengano perché non hanno i fondi per sostenere le spese: si potrebbe diminuire l'entità del premio e offrire ai vincitori il Congresso.

La prof. Antonella Marchetti afferma che l'idea di mettere i risultati con i vincitori nel sito AIP prima del Congresso rappresenta la soluzione migliore.

La Coordinatrice prof. Alida Lo Coco afferma che l'Esecutivo rifletterà sulle diverse proposte emerse e ne formulerà una da sottoporre ai soci.

## **6. Varie ed eventuali.**

La prof. Alida Lo Coco riferisce del Direttivo che si è tenuto oggi. Due giorni fa il prof. Scaratti, coordinatore della Sezione di Lavoro, insieme al prof. Zoccolotti avevano chiesto la convocazione di un Direttivo straordinario. Oggi dalle 14.30 alle 15.15 Il Direttivo si è riunito, con questi esiti:

1. Il Presidente AIP prof. Cubelli ha proposto di convocare un Direttivo sulle questioni legate all'abilitazione scientifica nazionale fine di ottobre per affrontarle in modo più sistematico, con una raccolta delle varie richieste provenienti dai soci. Ha proposto inoltre di scrivere al Ministro e all'ANVUR perché offrano gli opportuni chiarimenti per uscire da questa fase di ondeggiamenti, rispetto alla correttezza delle mediane e rispetto alle questioni che interessano i candidati all'abilitazione (quando usciranno i bandi, quando avverranno le abilitazioni...).
2. Ci sono stati interventi di colleghi che intendono proporre un ritorno al metodo non bibliometrico, mentre altri ritengono che pur non essendo il migliore dei metodi, è necessario andare avanti con il bibliometrico.
3. Occorre avere alcune attenzioni: in primo luogo è necessario evitare il nostro settore concorsuale venga invaso da candidati di altri settori per salvaguardarne la specificità. Occorre altresì vigilare sulle situazioni che si verranno a creare nei singoli Atenei relativi alle distribuzioni di fondi e quindi di posizioni.

La prof. Alida Lo Coco segnala infine che l'Esecutivo metterà nel sito in una forma ordinata gli appunti presi durante la tavola rotonda sulla valutazione ANVUR di oggi.

Interviene la prof. Anna Silvia Bombi per segnalare che oggi, dopo essere arrivata al Direttivo a riunione iniziata, ha consegnato per iscritto allo stesso le sue dimissioni. Afferma che la sua posizione all'interno del Direttivo coincide con la sua persona e pertanto non ritiene di essere riuscita a rappresentarla in modo convincente. Ritiene che da molte parti le obiezioni al sistema bibliometrico siano state spesso animate da posizioni personali e spiega che si è dimessa perché non ritiene di avere le forze per sostenere una linea assolutamente minoritaria: non è d'accordo né con le ragioni di chi sostiene il bibliometrico, né con quelle di chi sostiene il non bibliometrico. Inoltre nulla si è detto sulla restrizione degli spazi per chi, una volta abilitato, non avrà la chiamata. Rifletterà da qui al tempo in cui sarà convocato il prossimo Direttivo sulle richieste che le sono pervenute circa le sue dimissioni, ma dubita che cambierà idea.

La prof. Annamaria Ajello ipotizza un problema di rappresentanza: ci sono persone che non riescono a far valere le proprie ragioni ed esprime preoccupazione per l'assenza di una persona di un alto profilo, come Anna Silvia, nel Direttivo. Segnala che alla richiesta rivolta dall'Esecutivo agli ordinari di dichiarare il loro semaforo, tra coloro che ci hanno risposto, a Torino, Milano e Bologna non c'è nessuno con bollino verde. Si chiede se la componente *educational* della Sezione non sia penalizzata e in tal caso perché questo problema non venga preso in carico. C'è un problema di rappresentanza: occorre considerare le difficoltà dei settori che fanno più fatica a pubblicare a livello internazionale; la via delle raccomandazioni ai commissari di prendere in carico il candidato debole è limitata: occorre qualcosa in più, altrimenti una linea di ricerca viene penalizzata. Il sistema di valutazione impone di non avere rapporti con l'esterno (con la scuola ad. es. ) perché costituiscono un costo di tempo: l'atteggiamento che tale sistema sta sollecitando è un ripiegamento dell'Università su sé stessa.

La prof. Antonella Marchetti ritiene che se le dimissioni di Anna Silvia Bombi non saranno ritirate sarà difficile sostituirla. Se non sarà possibile il ritiro delle dimissioni occorrerà gestire il processo della sostituzione. Occorre avanzare proposte pragmatiche: il fatto che un altro Direttivo sia stato convocato oggi per fine ottobre è inutile perché a breve usciranno le nuove mediane. L'Esecutivo della Sezione ha messo insieme una serie di domande all'ANVUR: dobbiamo vigilare e chiedere che le procedure siano rese trasparenti. Dobbiamo ragionare sulle raccomandazioni perché vengano usate dalle commissioni e chiedere anche chi valuta i curricula dei candidati commissari. Occorre chiedere al Direttivo AIP di farsi carico dei problemi del settore MPSI-04 e di chiedere all'ANVUR di chiarire le procedure.

Il prof. Felice Carugati ritiene che la questione sia definibile in questi termini: la procedura finora ha portato al disconoscimento di una parte della produzione scientifica. C'è stata un'operazione "Fahrenheit 451" che ha espulso dalla valutazione una parte rilevante della produzione scientifica. Se lo strumento di valutazione non è adatto occorre cambiarlo. Chiede che i verbali del Direttivo sulla questione siano tutti pubblicati nel sito AIP, precisando chi ha detto che cosa e segnala che non è presente né il verbale dell'Assemblea di Roma, né un documento che includa le argomentazioni proposte dal Presidente all'ANVUR e le argomentazioni delle risposte dell'ANVUR stessa. Riferisce che ironicamente suggeriva di inserire una fascetta "Nuoce gravemente alla carriera accademica" su una parte delle pubblicazioni scientifiche. Chiede che ci sia una mozione che chieda al Direttivo una riunione di urgenza per affrontare questi temi e afferma di essere stupito del silenzio che ha accompagnato la definizione di questa procedura. Chiede che si presenti una mozione che impegni l'Esecutivo, il Direttivo e il Presidente perché operino in modo vigoroso, e aggiunge che il documento sull'ASN del 14 agosto rappresenta una Caporetto dell'ANVUR.

Interviene la prof. Linda Cassibba che chiede di chiarire se la richiesta è che si convochi un Direttivo d'urgenza sui contenuti di cui stiamo parlando. La sua impressione-riferisce- è che si voglia tornare indietro

rispetto alle scelte compiute. Chiede inoltre di precisare quali siano le proposte concrete da avanzare. Dal momento che il controllo sugli errori è stato fatto, si chiede cosa altro si possa fare.

La prof. Anna Silvia Bombi ritiene di poter interpretare al meglio quello che dice Annamaria Ajello quando parla di crisi di rappresentanza: una quota di persone non si sente rappresentata dalla posizione di appoggio al bibliometrico espressa dal Direttivo e forse anche dall'Esecutivo. Poiché valuta di essere nell'impossibilità di avanzare proposte in questa posizione di solitudine decide di dimettersi. Afferma di non essere concorde sulla posizione del Direttivo che intende andare avanti comunque. Ritiene inoltre che molti colleghi stanno dicendo che non abbiamo la loro fiducia.

La prof. Linda Cassibba ritiene non si possa dire che il Direttivo procede con troppa fretta, in quanto si è votato all'unanimità: tutti i dubbi sono stati presi in considerazione e si possono ancora fare dei cambiamenti.

La prof. Annamaria Ajello ritiene che la trasparenza non possa essere a corrente alternata. Riferisce che il prof. Fantoni ha detto che la prof.ssa Anne Neilly Perret Clermont non aveva i titoli per essere inclusa. L'ANVUR non ha voluto dare le giustificazioni di tale scelta. Non siamo tutti uniti, dobbiamo tener conto delle diverse istanze che vengono poste.

La prof. Antonella Marchetti ricorda che è stata chiesta all'assemblea di Roma una simulazione su tutti i settori, ma che è stata realizzata la simulazione solo su due settori concorsuali.

La prof. Alida Lo Coco sottolinea che come Esecutivo ci si è assunti la responsabilità di dire no ad una sottosegretaria invitata da AIP.

La prof. Annamaria Ajello informa di essere stata chiamata dalla sottosegretaria in questione, dott.ssa Ugolini che le ha confermato la difficoltà di essere presente; sul fatto poi che la sottosegretaria fosse la più vicina ai nostri interessi di ricerca, ricorda che le deleghe della dr Ugolini riguardano il sistema di valutazione INVALSI e la scuola secondaria di secondo grado per cui se mai mi ha detto sarebbe stato necessario invitare per tali temi il sottosegretario dott. Rossi Doria.

La prof. Mirella Zanobini afferma di non sentirsi rappresentata né dal Direttivo né dall'Esecutivo e che dall'applicazione della procedura stanno venendo una serie di distorsioni. L'idea della mediana come soglia tra chi c'è e chi non c'è è assurda perché stabilisce una divisione tra chi sono considerati "bravi" e chi no.

La prof. Lavinia Barone sottolinea l'importanza politica della scelta di unitarietà della psicologia e mette in evidenza che nella relazione ascoltata al mattino sulla valutazione è emerso chi sono gli interlocutori specifici per le diverse domande poste e non si possa perciò procedere accumulando quesiti senza individuare a chi rivolgerli; alcuni sono per ANVUR, altri per il Ministero altri per il Direttivo. Dire oggi no al bibliometrico non è qualcosa da indirizzare al Direttivo ne tantomeno all'Esecutivo ma, essendo legge, agli organi competenti. Tutti questi discorsi devono trovare la forma di una proposta.

La prof. Angela Costabile ritiene necessario riprendere alcune delle domande poste ed avere una interlocuzione forte con ANVUR; la valutazione non riguarda solo il nostro settore. Si dichiara d'accordo con la convocazione urgente del Direttivo e sottolinea la necessità di capire chi può darci delle risposte.

La prof. Ersilia Menesini evidenzia come sia molto importante trovare un minimo di unitarietà. Ritiene utile la convocazione del Direttivo a breve perché alcune proposte diventino operative.

Il prof. Stefano Cacciamani suggerisce di ribadire nel prossimo documento rivolto ad ANVUR la richiesta, da parte di AIP, di prevedere accanto alle altre banche dati, Google Scholar per il calcolo delle mediane.

La prof. Paola Di Blasio propone che, se l'AIP ritiene di non esser stata ascoltata da ANVUR, l'AIP Sezione Sviluppo Educazione faccia ricorso al TAR.

Il prof. Felice Carugati pone una ulteriore questione: il blocco dei candidati che non superano l'abilitazione scientifica nazionale, ai quali non viene data la possibilità di ripresentarsi alla tornata concorsuale successiva. C'è a suo avviso in questa scelta un profilo di incostituzionalità e si impegna a dare informazioni su questo tema.

La prof. Alida Lo Coco sintetizza nel modo seguente le proposte emerse dal dibattito: convocare urgentemente il Direttivo, riproporre nel documento ad ANVUR la richiesta di usare il data base Google Scholar, portare al Direttivo la richiesta di ricorso per vedere se ci sono le condizioni.

Il prof. Felice Carugati invita ad includere tra le proposte la possibilità di studiare la possibile condizione di multi modalità nei punteggi del settore concorsuale.

L'Assemblea si chiude alle ore 20.15

Il Segretario-Tesoriere

Prof. Stefano Cacciamani